



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Acta Ecclesiae Mediolanensis

Acta Synodalia Dioecesana Ecclesiae Mediolanensis, Pars Secunda

Borromeo, Carlo

Brixiae, 1603

Dell'elettione delle Visitatrici. Cap. VII.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11399

in questo fauto esercizio deuno: pre-
tendere.

Hora ben che haueranno ancora que-
ste scuole per immediate superiori alcu-
ne donne, quali sono più delle altre in
matura bontà, & in vita Christiana ap-
prouate, e nell'esercizio più pratiche;
nondimeno deuno essere ancor esse sot-
toposte al gouerno generale della com-
pagnia, & a superiori d'esse, come le scuo-
le de gli huomini.

Per questo nõ potranno cosa alcuna nel
le loro scuole determinare, se prima nõ
sia approuata nella congregazione de
gli huomini: anzi deuno, come loro cõ-
uene, con ogni humiltà rapportarsi al
parere di quelli, che con tanta charità
& diligenza si sono affaticati, & con tan-
to frutto, in questo esercizio; & deuno
ringratiare Dio di tanto beneficio, che
gli habbia concessa tal guida, cõ la qua-
le deuno sperare, che difficilmente er-
rino in tanto seruigio di Dio Signor
nostro.

Accettino con ogni prontezza gli ordi-
ni che gli saranno dati, & procurino cõ
ogni diligenza di metterli in esecuzione;
raccordandosi, che non a loro, ma al
Signor Dio seruono.

Ne gli farà cosa graue & difficile sotto-
metterli a questi fratelli per amor di
Dio, da cui tanto larga remunerazione
aspettano, se considereranno che il Fi-
gliuol di Dio per amor nostro non ricu-
sa di sottomettersi alle sue vili creatu-
re & serue.

Oltre che essendo necessario, acciõ che
sia vn corpo mistico questa Compagnia,
sia vno il capo, & vno il gouernatore di
tutti, è cosa manifesta, che più ragione-
uole è, che le scuole delle donne siano
rette & gouernate dal consiglio & dal-
la prudenza de gli huomini, che quelle
de gli huomini dalle donne.

Ouero faria bisogno, che da per se si go-
uernassero, & così non si serueria quella
vnione & charità che si deue; nè vna,
ma molte farebbono le Compagnie del-
la Doctrina Christiana; & ogni diuisione,
è ragione di ruina & di disturbo.

Dell' electione delle Visitatrici.
Cap. V I L

Saranno sei donne, ò più, ò meno, a
Sgiudicio del Reuerendissimo Vescouo,
delle più mature in virtù, & pratti-
che nella compagnia; quali secondo la
diuisione della Città, haueranno cura
di visitare le scuole delle donne.

Queste saranno elette & cõfermate dal
Priore & congregazione generale; pro-
curandosi prima che nelle scuole delle
donne, le Priore nella loro congregatio-
ne particolare dimandino alle sorelle
della congregazione, quali li paiano ha-
bili a questo officio, ò siano nella loro
scuola, ò in qual si voglia altra; & pigliã
do la Cancelliera in lista il nome di que-
sta, ò di quelle, che saranno proposte, la
dia alla Priora, che la darà al Visitato-
re generale della Città; a cui toccherà di
portarla al Cancelliere generale, che la
legga in congregazione generale vna
Dominica auanti che si debbano eleg-
gere; accioche i fratelli della congrega-
zione generale habbiano quel tempo
per commodità di informarsi, quali sia-
no più atte per essere a quello officio
elette.

Le Cancelliere delle scuole particu-
lari, auuertiscano di non publicar alcuna
di quelle, che nella sua scuola è stata
proposta, ma con ogni segretezza la dia-
no alle Priore, & le Priore con l'istessa
segretezza la diano al sodetto visitatore.
La seguente Dominica si faccia in con-
gregazione a più voci l'electione; & il
Prior generale cõ il Visitator della Cit-
tà, nella congregazione delle donne che
faranno la seguente Dominica, le pu-
blicarà & tanto quelle a quali sarà da-
to carico di visitatrici, quanto quelle
che doueranno essere visitate da loro,
con ogni humiltà all'electione fatta si
acquetino, nè facciano replica alcuna,
ma accettino il tutto dalla sapiente e
potente mano di Dio, che sa quello che
è in ciascuna, & vede, quanto può ogni
vna di loro, & alle imperfette & insuffi-
cienti, può dare ogni perfettione, & po-
tere di esquire quanto da lui gli sarà
imposto: & siano certe, che non esse
ingannarsi, vedendo solo l'exteriore del-

le persone; ma non può Iddio, che l'intrufico de nostri cuori pertettamente conosce.

Onde auiene molto ben spesso, che quel che agli occhi nostri pare bene, riesce male; & quello che male noi tiriamo, torna molte volte in bene.

Oltra che come s'è detto, è la diuina bontà tale, che non dà mai carico alcuno, a cui non dia larga & copiosa gratia di poterlo degnamente portare.

Non si fidino dunque nel giudicio proprio, ma affatto in questa elezione, & alle cose simili, s'acquetino nella diuina volontà, che moue & regge i superiori di questa santa compagnia.

Dell'officio delle Visitatrici.
Cap. VIII.

Primieramente deuono le Visitatrici essere come s'è detto di sopra molto prouate nelle virtù Christiane, molto esercitate nelle cose della compagnia, molto zelose del bene & buon progresso della sodetta compagnia, accioche con i loro costumi, siano viui ritratti della vita, che tutte le forelle hanno da tenere, & con la pratica sappiano insegnarli, & raddrizzarli doue mancaffero della rettitudine dell'osservanza per fetta delle regole & ordini, & col zelo che hanno di quest'opera, si mostrino sempre indefesse, diligenti & pronte in affaticarsi in questa vigna per amor di Dio.

Deuono hauer molto bene apprese & intese le regole & ordini della compagnia, come quel che deuono per l'officio loro vedere, doue, & da chi si manca nell'osservanza di quelle, & che deuono correggere & ammaestrare tutte quelle che errassero, o non sapessero come si habbiano da essequire.

Deuono hauerle molto in pratica, accioche visitando le scuole, facilmente & prontamente possino auuertire & conoscere gli errori & mancamenti nell'osservanza delle sodette regole.

Visitaranno ogni giorno di festa che si fa l'opera qualch'vna delle scuole alla loro cura commesse; & più spesso visitano quelle, che conoscono hauer mag-

gior bisogno d'aiuto o di riforma, o perche non habbino pratiche operatrici, o perche sia stata di nuouo piantata.

Quando vedranno in qualche scuola gran bisogno di qualche riparo, a cui esse non fossero bastanti, tacciano ricorso al Visitatore, o al Prior Generale della Compagnia, procurando, o di dargli copita informazione del tutto, o che vno di essi venghi a visitarla.

Haueranno vn libro, doue siano scritti i nomi delle scuole a ciascuna di esse assegnate, & insieme notati i nomi de gli officiali di ciascuna scuola, & delle operatrici a partatamente; & conoscano bene le qualità di ciascuna, accioche dimandata ne possa render conto, e darne copita informazione, a quel tempo in particolare, che s'hanno da rinouare gli officij.

Tengano conto delle loro scuole con quella diligenza, che si richiede a tanta grande opera, mostrandosi verso di loro zelanti, & desiderose dell'accrescimento & frutto di esse.

Nella congregatione che si farà vna volta il mese auanti il Priore & Visitatore generale, renda conto ciascuna delle sue scuole che hanno visitate, tutto con breuità, & riferiscano cose di edificazione, tacendo quello, che o scandalo, o disedificazione potesse apportare; in particolare se si notasse infamia del prossimo, o cose tali, s'hanno da dire in secreto a quel che può porui rimedio, come s'è detto dell'officio de Visitatori.

Proporrà ciascuna il bisogno delle sue scuole al Prior generale, & proponga i rimedi, che li pareranno espediti.

Sappiano, & intendano bene quel che s'è detto nell'officio de Visitatori nella seconda parte di questo libretto, & reudano al Visitatore quell'obedientia che si deue.

Della Congregatione. Cap. IX.

Ogni mese si farà la congregatione alla presenza del Priore & Visitatore generale, & in assenza del Priore, vi si t'oua il sostituto di esso.

In questa congregatione, vi si troueranno le sei Visitatrici, con li sodetti Priore,